

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0324

Sabato 26.06.2004

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ **LE UDIENZE**
- ◆ **UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO PROMOSSO DAL CENTRO SPORTIVO ITALIANO**
- ◆ **LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELL'INCORONAZIONE DELL'IMMAGINE DELLA MATER DOLOROSA NEL SANTUARIO DI TELGTE (GERMANIA) (3 LUGLIO 2004)**
- ◆ **RINUNCE E NOMINE**
- ◆ **COMUNICATO DELLA PREFETTURA DELLA CASA PONTIFICIA**

◆ **LE UDIENZE**

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto oggi in Udienza:

S.E. Mons. Faustino Sainz Muñoz, Arcivescovo tit. di Novaliciana, Nunzio Apostolico presso le Comunità Europee;

S.E. Mons. Giovanni Bulaitis, Arcivescovo tit. di Naron, Nunzio Apostolico in Albania;

S.E. la Signora Edda Victoria Martinelli de Dutari, Ambasciatore di Panamá, in visita di congedo;

Partecipanti all'Incontro promosso dal Centro Sportivo Italiano.

Giovanni Paolo II riceve oggi in Udienza:

Em.mo Card. Giovanni Battista Re, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

[01074-01.01]

UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO PROMOSSO DAL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Alle ore 11.30 di questa mattina, nell'Aula Paolo VI, Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza i partecipanti all'Incontro promosso dal Centro Sportivo Italiano, in occasione del sessantesimo anniversario della sua fondazione.

Riportiamo di seguito il discorso che il Papa ha rivolto ai presenti:

● DISCORSO DEL SANTO PADRE

Cari amici del Centro Sportivo Italiano!

1. Benvenuti a questo incontro, che ricorda i sessant'anni della vostra benemerita Istituzione, fondata per evangelizzare il mondo dello Sport in Italia. Vi accolgo e saluto tutti con affetto. Saluto i Presuli presenti e, in primo luogo, il Cardinale Camillo Ruini, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. A lui sono grato, in particolare, per avermi poc'anzi illustrato i programmi e i progetti della vostra Associazione. Saluto i dirigenti, gli allenatori, gli arbitri, gli animatori e gli assistenti spirituali. Un saluto cordiale rivolgo a Mons. Vittorio Peri, Consulente Ecclesiastico Nazionale, e al Presidente Nazionale, Signor Edio Costantini. Saluto soprattutto voi, cari giovani atleti, e vi ringrazio per la vostra calorosa accoglienza.

2. *"Alzati!" (Lc 7,14)*. Vorrei riprendere in questa circostanza l'invito del Signore al ragazzo di Nain, che è stato il tema del mio recente pellegrinaggio apostolico in Svizzera, per riflettere anche con voi sul senso della vostra missione nella Chiesa e nella società.

"Alzati! Ascolta! Mettiti in cammino!". Queste parole ho rivolto ai giovani raccolti nel Palazzo di ghiaccio di Berna lo scorso 5 giugno. Questo stesso invito ripeto a voi, cari amici del Centro Sportivo Italiano. Ciascuno di voi è chiamato a seguire Cristo e ad essere suo testimone nell'ambito sportivo.

Voi siete ben consapevoli di questa singolare vocazione, e, nel progetto culturale sportivo dell'Associazione, affermate che non intendete esaurire la vostra presenza nella società italiana solo in funzione della promozione dello sport, ma volete contribuire a rispondere alle domande profonde che pongono le nuove generazioni circa il senso alla vita, il suo orientamento e la sua meta. Intendete così promuovere una mentalità e una cultura sportiva che attraverso il "fare sport", non solo "il parlare di sport", faccia riscoprire la piena verità sulla persona.

3. Con questo fine il Centro Sportivo Italiano è nato sessant'anni fa: proporre ai giovani, allora segnati dalle conseguenze funeste della seconda guerra mondiale, la pratica sportiva non soltanto come fonte di benessere fisico, ma come ideale di vita coraggioso, positivo, ottimista, come mezzo di rinnovamento integrale della persona e della società. Il mio venerato Predecessore, il servo di Dio Pio XII, chiese allora al vostro Sodalizio di essere lievito di cristianesimo negli stadi, sulle strade, sui monti, al mare, ovunque si innalza con onore il vostro vessillo (cfr *Discorso al CSI* nel 1955).

Nel corso degli anni, cari amici, avete cercato di mantenervi fedeli a questa consegna, proponendo il Centro Sportivo Italiano come scuola di autentica formazione umana. Avete lavorato perché bambini, giovani e adulti potessero conoscere, attraverso le varie discipline sportive, la ricchezza e la bellezza del Vangelo. Li avete

aiutati a incontrare Gesù e a sceglierlo come ragione ultima della loro esistenza.

4. Questa resta oggi la vostra missione, di cui la società continua ad avere bisogno. Lo sforzo da parte delle vostre società sportive di promuovere lo sport come esperienza formativa nelle parrocchie, nella scuola, nel territorio aiuterà le nuove generazioni a scegliere e coltivare i valori autentici della vita: l'amore per la verità e la giustizia, il gusto della bellezza e della bontà, la ricerca dell'autentica libertà e della pace.

Nel nostro tempo il sistema dello sport sembra talora condizionato dalle logiche del profitto, dello spettacolo, del doping, dell'agonismo esasperato e da episodi di violenza. E' compito anche vostro annunciare e testimoniare la forza umanizzante del Vangelo nei riguardi della pratica sportiva che, se vissuta secondo la visione cristiana, diventa "principio generativo" di relazioni umane profonde, e favorisce la costruzione di un mondo più sereno e solidale.

Specialmente a voi, cari giovani atleti, auguro di praticare lo sport con lealtà e sano spirito agonistico. Vi aiuterà così ad affrontare la gara impegnativa della vita con coraggio e onestà, con gioia e serena fiducia nel futuro.

Affido al Signore, per intercessione di Maria, l'intera famiglia del Centro Sportivo Italiano e ogni suo progetto di bene, mentre con affetto tutti vi benedico.

[01078-01.02] [Testo originale: Italiano]

LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELL'INCORONAZIONE DELL'IMMAGINE DELLA MATER DOLOROSA NEL SANTUARIO DI TELGTE (GERMANIA) (3 LUGLIO 2004)

In data 24 giugno il Santo Padre ha nominato l'Em.mo Card. Gilberto Agustoni, Prefetto emerito del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, Inviato Speciale alle celebrazioni del centenario dell'Incoronazione dell'immagine della *Mater Dolorosa* nel Santuario di Telgte, nella diocesi di Münster (Germania), che avranno luogo il 3 luglio 2004.

La Missione che accompagna l'Inviato Speciale è composta da:

- Rev.do Mons. Winfried König della Diocesi di Münster;
- Rev.do Mons. Egon Mielenbrink, della medesima Diocesi;
- Rev.do Mons. Stephan Stocker, Segretario della Nunziatura Apostolica in Germania.

Pubblichiamo di seguito la Lettera del Santo Padre all'Inviato Speciale:

● **LETTERA DEL SANTO PADRE** *Venerabili Fratres Nostri*
GILBERTO S.R.E. CARDINALI AGUSTONI
Praefecto emerito Supremi Tribunalis Signaturae Apostolicae

Provido de consilio Venerabilis Frater Christophorus Bernardus von Galen, Episcopus Monasteriensis, CCCL abhinc annos in oppido vulgo dicto Telgte Mariale sacrum locum constituit ad fidem populi sui roborandam. Et revera totum per hoc tempus, etiam difficilioribus in rerum adiunctis, inter aerumnas et discrimina, catholici pastores et fideles illuc ad Virginis Mariae mirabilem imaginem iter facere pergunt, ut ei suas committant necessitates et vota eiusque suavem experiri possint maternam tutelam et consolationem. Sed ab ipsa quoque fidenter ac toleranter omnia sustinere discunt et sic Christi passionibus adhaerere eiusque veri esse discipuli crucem suam cotidie tollentes (cfr *Lc* 9,23). Quis enim in fide non confirmatur contemplans Matrem Christi, quae *ante crucem stabat et piis spectabat oculis Filii vulnera, quia exspectabat non pignoris mortem, sed mundi*

salutem (S. Ambrosius, *Expositio evangelii secundum Lucam*, X, 132)?

Quamobrem Nos toto corde cupimus comitari peregrinos, qui celebre petunt sanctuarium dioecesis Monasteriensis Deiparam Perdolentem ibidem pientissime veneraturi. Cum vero noverimus hoc anno etiam centesimam incidere anniversariam memoriam illius diei quo haec Dei Genetricis imago sollemniter a Legato Pontificio diademate est coronata, libenter accepimus postulatum Venerabilis Fratris Rainardi Lettmann, Episcopi Monasteriensis, ut Patrem Purpuratum ad singularem hanc celebritatem mitteremus maiore splendore obeundam.

Te igitur, Venerabilis Frater Noster, mittere statuimus qui apud illam communitatem, Nobis carissimam, personam Nostram geras, quem scimus prudentia et meritis onustum nec non Apostolicae Sedis tot per annos diligentem Ministrum. Quapropter his Litteris Nostris **Missum Extraordinarium** te nominamus ad sollemnem duplicis iubilaei celebrationem in sanctuario quod diximus Perdolentis Dei Matris die III proximi mensis Iulii peragendam.

Liturgicis celebrationibus Nostro nomine praesidebis fidelesque ibi adstantes ferventer hortaberis ad Christum perseveranter sequendum adque Eius Matrem pie venerandam, sicut his in regionibus mos est idemque ab antiquo servatur. Singularem fraternam salutationem Nostram transmittes quoque christianis aliarum confessionum.

Sollicito denique sacrorum Antistiti dioecesis Monasteriensis, quam quondam Ipsimet invisimus tempore pastoralis Nostris itineris in Germaniam, cunctis Episcopis, sacerdotibus, religiosis viris et mulieribus omnibusque christifidelibus sacros ritus pie participantibus, praestite Perdolenti Matre Redemptoris, Benedictionem Apostolicam, caelestis gratiae auspicem atque propensae Nostrae voluntatis testem, Nostro nomine largiaris volumus.

Ex Aedibus Vaticanis, die IX mensis Iunii, anno MMIV, Pontificatus Nostris sexto et vicesimo.

IOANNES PAULUS II

[01075-07.02] [Testo originale: Latino]

RINUNCE E NOMINE • NOMINA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI CHIETI-VASTO (ITALIA) • NOMINA DEL CAPO UFFICIO NEL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA • NOMINA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI CHIETI-VASTO (ITALIA)

Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo Metropolita di Chieti-Vasto (Italia) il Rev.do Mons. Bruno Forte, del clero dell'arcidiocesi di Napoli, Docente di Teologia dogmatica presso la Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale e Membro della Commissione Teologica Internazionale.

Mons. Bruno Forte

Il Rev.do Mons. Bruno Forte è nato a Napoli il 1° agosto 1949. Dopo la maturità classica è entrato nel Seminario Maggiore di Napoli-Capodimonte dove ha seguito i corsi istituzionali.

Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 18 aprile 1973. Nel 1974 ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Facoltà Teologica di Napoli, in seguito ha approfondito gli studi a Tubinga ed a Parigi e si è laureato in Filosofia presso l'Università di Napoli.

Ha prestato servizio pastorale nelle Parrocchie di Nostra Signora del Sacro Cuore, S. Maria della Sanità e S. Maria del Soccorso. È autore di numerose pubblicazioni di contenuto teologico, assai note anche a livello

internazionale, ed anche libri di spiritualità e di pastorale. È stato Decano della Facoltà Teologica di Napoli, Sezione San Tommaso, per 3 mandati, Preside della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale per tre anni e Presidente della sottocommissione preparatoria al documento "Memoria e riconciliazione", per il Giubileo 2000.

Attualmente è Professore Ordinario di Teologia dogmatica nella Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Consultore del Pontificio Consiglio della Cultura e, dal 1997, Membro della Commissione Teologica Internazionale. È stato pure relatore in occasione di importanti eventi ecclesiali, quali il Convegno della Chiesa italiana a Loreto (1985) e l'Assemblea delle Chiese Europee a Erfurt (1988).

[01076-01.01]

• NOMINA DEL CAPO UFFICIO NEL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA

Il Papa ha nominato Capo Ufficio nel Pontificio Consiglio della Cultura il Rev.do Mons. Gergely Kovács, Ufficiale del medesimo Dicastero.

[01077-01.01]

COMUNICATO DELLA PREFETTURA DELLA CASA PONTIFICIA

Con il trasferimento del Santo Padre in Valle d'Aosta per un periodo di riposo (5-17 luglio), sono sospese tutte le Udienze private.

Durante il periodo estivo, la consueta Udienza generale, da mercoledì 21 luglio, avrà luogo nel Cortile del Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo alle ore 10.30.

Tutte le domeniche, da domenica 18 luglio, Sua Santità reciterà la preghiera mariana dell'Angelus, alle ore 12, nel Cortile del Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo.

[01073-01.01]

[B0324-XX.01]
